



# COMUNE DI ROCCHETTA SANT'ANTONIO

(Provincia di Foggia)

1° SETTORE AFFARI GENERALI E FINANZIARI

Servizio tributi

COMUNE DI ROCCHETTA SANT'ANTONIO (FG)

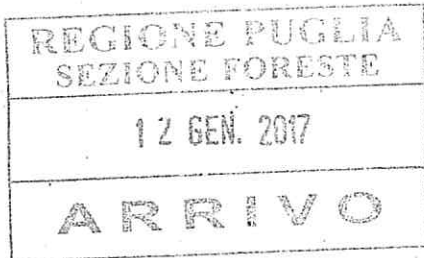
Servizio Protocollo Generale

Prot. N°0000265

in Partenza del 11-01-2017 ore 18:25:25

Categoria 14 Classe 1

Data .....



REGIONE PUGLIA  
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - SERVIZIO FORESTE  
Ufficio Gestione Demanio Forestale  
c.a dott.ssa Rosa Corvino  
Via Corigliano n. 1- 70132 – BARI  
e-mail: [r.corvino@regione.puglia.it](mailto:r.corvino@regione.puglia.it)

[demanio.foreste.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:demanio.foreste.regione@pec.rupar.puglia.it)

**OGGETTO:** Invio delibera di Consiglio Comunale n. 45 del 20/12/2016 per l'approvazione del Regolamento per l'esercizio dell'attività pascoliva sul Demanio Civico Comunale.

Allegata alla presente si trasmette copia della delibera n. 45 adottata dal Consiglio Comunale nella seduta del 20/12/2016 per l'approvazione del Regolamento per l'esercizio dell'attività pascoliva sui terreni sottoposti a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L. n. 3267/1923, ai sensi dell'art.18, comma 2, del R.R. n. 5/2015.

36/12/17 537



RESPONSABILE DEL SETTORE

Angela MASTROPIETRO

71020 - Piazza Aldo Moro n.12 - Tel.0885.654540 Fax 0885.654486

(Cod.Fisc.80003450717) - (P.IVA 01220850711)

[www.comune.rocchettasantantonio.fg.it](http://www.comune.rocchettasantantonio.fg.it)

Pec: [protocollocomune.rocchettasantantonio.fg@pec.leonet.it](mailto:protocollocomune.rocchettasantantonio.fg@pec.leonet.it)





# Comune di Rocchetta Sant'Antonio

Provincia di Foggia

Codice Fiscale: 80003450717 - Piazza Aldo Moro n. 12 - Telefono: 0885/654007 - Fax: 0885/654486

## COPIA di Deliberazione del Consiglio Comunale N. 45 del 20-12-2016

**OGGETTO: ADOZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ PASCOLIVA SUL DEMANIO CIVICO COMUNALE SOTTOPOSTO A VINCOLO IDROGEOLOGICO AI SENSI DEL REGIO DECRETO-LEGGE N. 3267/1923.**

L'anno **duemilasedici**, e questo giorno **venti** del mese di **dicembre** alle ore **16:35**, nella sala delle adunanze consiliare del Comune suddetto, alla **Prima** convocazione in seduta **Straordinaria**, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri Comunali, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, risultano all'appello nominale:

<b>PETRUZZI Giulio Valentino</b>	<b>P</b>	<b>DI FICCIO Giuseppe</b>	<b>P</b>
<b>Francesco</b>			
<b>CIRCIELLO Pompeo</b>	<b>P</b>	<b>TALLONE Giovanni</b>	<b>P</b>
<b>MANGINO Raffaele</b>	<b>P</b>	<b>CASTELLI Ranieri</b>	<b>P</b>
<b>ACCETTURO Natalino Alessio</b>	<b>P</b>	<b>MAGNOTTA Massimo</b>	<b>P</b>
<b>SEPA Giuseppina</b>	<b>P</b>	<b>IMPERIALE Donato</b>	<b>P</b>
<b>CASTELLI Vincenzo Rocco Mario</b>	<b>P</b>		

-Consiglieri presenti n. 11 -Consiglieri Assenti n. 0

Risultano che gli intervenuti sono in numero legale:

- Presiede il Sig. Sig. **DI FICCIO Giuseppe** nella sua qualità di **PRESIDENTE del CONSIGLIO**. La seduta è pubblica.

- Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione ai sensi dell'art.97 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267, il **SEGRETARIO COMUNALE** Signor *Dott.ssa* **FERRUCCI Paola** Alessandra.

- Nominati scrutatori i Signori:

- Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'Ordine del Giorno, premettendo che sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art.49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267, sono stati espressi i seguenti pareri regolarmente firmati:

**PARERE:** Favorevole in ordine alla Regolarita' Tecnica-II Sett

**PARERE:** Favorevole in ordine alla Regolarita'Contab-I Settore



- ai sensi dell'art. 8 del R.R. n. 5/2015, il pascolo sui terreni sottoposti a vincolo idrogeologico di proprietà pubblica o privata, condotti a qualsiasi titolo, è esercitato con apposita autorizzazione rilasciata dal competente Servizio della regione Puglia;
- ai sensi del comma 2 dell'art. 18 del R.R. n. 5/2015, i Comuni che intendono disciplinare l'attività pascoliva sui terreni detenuti a qualsiasi titolo, sottoposti a vincolo, ai sensi del R.D.L. n. 3267/1923, adottano i propri regolamenti da approvare dal competente Servizio della Regione Puglia;
- nel territorio del comune di Rocchetta Sant'Antonio, è stata individuata la superficie di terreni classificati boschi/pascolo sulla quale è possibile esercitare il pascolo;

**Vista** la proposta di "Regolamento per l'esercizio dell'attività pascoliva sul demanio civico comunale sottoposto a vincolo idrogeologico ai sensi del Regio Decreto-Legge n. 3267/1923", con allegato l'elenco catastale delle particelle interessate e modello di domanda, redatto dal Responsabile del Settore Tecnico Comunale ed allegato al presente atto, per costituirne parte integrante e sostanziale, i cui contenuti sono in linea con le prescrizioni e finalità previste dal R.R. n. 5/2015;

**Ritenuto**, pertanto, che il suddetto Regolamento sia meritevole di adozione;

**Visti:**

- il Regolamento Regionale n. 5 del 26 febbraio 2015 avente ad oggetto "L'attività Pascoliva sul territorio della Regione Puglia sottoposto a vincolo idrogeologico ai sensi del Regio Decreto-Legge n. 3267/1923";
- il D.Lgs. n. 267/2000, recante norme in materia di Ordinamento degli Enti Locali;
- lo Statuto Comunale;

**Visti** i pareri favorevoli espressi dai Responsabili del 1° e 2° Settore per la regolarità contabile e tecnica, ai sensi dell'art.49 e dell'art. 147bis del D.Lgs. n.267/2000;

Con votazione palese per alzata di mano, il cui esito è risultato:

Consiglieri: presenti n. 9 (nove), votanti n. 9 (nove),  
Con n. 6 (sei) voti favorevoli e n. 3 (tre) contrari (Castelli Ranieri, Magnotta, Imperiale),

#### **DELIBERA**

1) Per tutto quanto esposto in premessa e narrativa, che nel presente dispositivo si intende integralmente riportato e trascritto, di adottare l'allegato Regolamento per l'esercizio dell'attività pascoliva sul demanio civico comunale del territorio di Rocchetta Sant'Antonio sottoposto a vincolo idrogeologico ai sensi del Regio Decreto-Legge n. 3267/1923, con allegato l'elenco catastale delle particelle interessate e modello di domanda, predisposto dal Responsabile del Settore Tecnico ed attività produttive del Comune.

2) Di trasmettere copia della presente deliberazione, con l'allegato regolamento, in quanto disciplina l'attività pascoliva sui terreni sottoposti a vincolo ai sensi del R.D.L. n. 3267/1923 al competente Servizio Forestale della Regione Puglia per l'approvazione, ai sensi dell'art. 18, comma 2, del R.R.n. 5/2015.

3) Di provvedere altresì alla pubblicazione del regolamento sul sito web istituzionale del Comune, ad avvenuta approvazione da parte del Servizio Forestale della Regione Puglia.

Con votazione palese per alzata di mano, il cui esito è risultato:

Consiglieri: presenti n. 9 (nove), votanti n. 9 (nove),  
Con n. 6 (sei) voti favorevoli e n. 3 (tre) contrari (Castelli Ranieri, Magnotta, Imperiale),

#### **DELIBERA**

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267.

La seduta termina alle ore 18,30.



Alle ore 17,45 sono usciti dalla sala consiliare i Consiglieri comunali Castelli Vincenzo Rocco Mario e Circiello Pompeo in quanto interessati. I Consiglieri comunali presenti sono 9 (nove).

-Il **Presidente** introduce ed illustra l'argomento all'ordine del giorno soffermandosi, in particolare sugli articoli 8 e 9, oggetto di richieste di emendamenti da parte del gruppo di minoranza (prot. n. 10774 del 20.12.2016) e del Consigliere comunale Tallone (prot. n. 10768 del 20.12.2016). In merito all'art. 9 il Responsabile del Settore tecnico ed attività produttive ha comunicato con nota 10774 del 20.12.2016 la correzione di errori contenuti nel testo di regolamento proposto, all'art. 9, comma 2, e all'allegato modello di domanda.

Il Presidente introdotti gli emendamenti prima indicati ed allegati al presente verbale, dichiara aperta la discussione sugli stessi.

**Aperta la discussione**, prendono la parola i seguenti Consiglieri comunali.

-Il Consigliere comunale Castelli Ranieri che illustra gli emendamenti presentati come da allegato. Ritene che gli articoli 8 e 9 producano una discriminazione potenziale pur trattandosi di terreni gravati da usi civici. Ritene ingiusti i titoli di preferenza e che occorre aprire a tutti con uguaglianza senza escludere potenziali interessati.

Dopo breve discussione sulla portata dell'art. 8 del regolamento regionale 5/2015, per mancanza di altri Consiglieri iscritti a parlare, il **Presidente** pone ai voti l'emendamento presentato dal gruppo di minoranza all'art. 8, inserimento nuovo comma 7, del regolamento in esame.

Con votazione palese per alzata di mano, il cui esito è risultato:

Consiglieri: presenti n. 9 (nove), votanti n. 9 (nove),

Con n. 3 (tre) voti favorevoli e n. 6 (sei) contrari (Petruzzi, Di Ficcio, Tallone, Accetturo, Sepa, Mangino), l'emendamento è respinto.

Successivamente il **Presidente** pone ai voti l'emendamento presentato dal gruppo di minoranza all'art. 9, riformulazione intero articolo, del regolamento in esame.

Con votazione palese per alzata di mano, il cui esito è risultato:

Consiglieri: presenti n. 9 (nove), votanti n. 9 (nove),

Con n. 3 (tre) voti favorevoli e n. 6 (sei) contrari (Petruzzi, Di Ficcio, Tallone, Accetturo, Sepa, Mangino), l'emendamento è respinto.

Successivamente il **Presidente** pone ai voti l'emendamento presentato dal Consigliere comunale Tallone all'art. 8, inserimento nuovo comma 7, del regolamento in esame.

Con votazione palese per alzata di mano, il cui esito è risultato:

Consiglieri: presenti n. 9 (nove), votanti n. 9 (nove),

Con n. 3 (tre) voti contrari (Castelli Ranieri, Magnotta, Imperiale) e n. 6 (sei) favorevoli, l'emendamento è approvato.

A questo punto il Presidente, prima di porre ai voti la proposta emendata e corretta, autorizza le dichiarazioni di voto.

- Il Consigliere comunale Castelli Ranieri per il gruppo "Rocchetta democratica" dichiara: "Rocchetta democratica esprime un voto contrario al regolamento sulla fida pascolo perché in esso viene creato un grave pregiudizio all'utilizzo delle aree del bosco comunale alla quasi totalità dei cittadini di Rocchetta Sant'Antonio aventi titolo. Lasciare la priorità di cui al comma 2, lettera a) dell'art. 9 criterio preferenziale di aziende limitrofe al bosco comunale crea una evidente disparità di trattamento tra i fortunati che hanno terreni limitrofi e gli sfortunati (maggioranza potenziali interessati) che non hanno terreni limitrofi al bosco comunale. Un regolamento che non tiene conto delle necessità di una comunità è un regolamento destinato a creare tensioni e polemiche tra cittadini.

- Il Sindaco Petruzzi Giulio Valentino Francesco: "L'approvazione del regolamento della fida pascolo riprende all'art. 9 quanto previsto nel regolamento regionale 5/2015 all'art. 10, senza nessun intento di prevaricazione su chicchessia.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Uditi gli interventi in fase di illustrazione e discussione;

### Premesso che:

- la Regione Puglia ha approvato il Regolamento Regionale 26 febbraio 2015, n.5 avente ad oggetto "L'attività Pascoliva sul territorio della Regione Puglia sottoposto a vincolo idrogeologico ai sensi del Regio Decreto-Legge n. 3267/1923", con il quale sono state aggiornate le prescrizioni di massima e di polizia forestale su terreni sottoposti a vincolo, in applicazione dell'art. 9 del R.D.Lgs. 30 dicembre 1923 n. 3267 e dell'art. 25 del R.D. 16 Maggio 1926 n. 1126;

Comune di Rocchetta Sant'Antonio (Fg)-Prot.n.265 del 11-01-2017 in partenza-Cat.





**COMUNE DI ROCCHETTA SANT'ANTONIO**

*(Provincia di Foggia)*

**REGOLAMENTO PER L'ESERCIZIO  
DELL'ATTIVITA' PASCOLIVA SUL DEMANIO  
CIVICO COMUNALE SOTTOPOSTO A VINCOLO  
IDROGEOLOGICO AI SENSI DEL R.D. LEGGE  
3267/1923.**

Approvato dal Consiglio Comunale con Atto Deliberativo n.45 del 20.12.2016



Letto approvato e sottoscritto:

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to Dott.ssa FERRUCCI Paola  
Alessandra

**IL PRESIDENTE**  
F.to Sig. DI FICCIO Giuseppe

**Il Consigliere Anziano**  
F.to Sig. MANGINO Raffaele

Li 09-01-2017

### RELATA DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

#### ATTESTA

CHE copia della presente deliberazione:

-Viene affissa all'**Albo Pretorio Comunale on-line**, come prescritto dall'art.124, comma 1, D. Lgs. N.267/2000, per quindici giorni consecutivi dal **09-01-2017** al **24-01-2017** (n. 11 del reg. Pubbl.).

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to Dott.ssa FERRUCCI Paola Alessandra

### ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

Il Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

#### ATTESTA

**CHE la presente deliberazione:**

- E' stata trasmessa, con lettera Prot. n. ...., in data ....., alla Prefettura di Foggia ai sensi dell'art.135, comma 2, D. Lgs N. 267/2000;

**E' divenuta esecutiva il giorno 20-12-2016**

-perché dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, comma 4, D. Lgs. N. 267/2000);

Dalla Residenza Comunale, li 09-01-2017

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to Dott.ssa FERRUCCI Paola Alessandra

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Dalla Residenza Comunale, 09-01-2017



**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Dott.ssa FERRUCCI Paola Alessandra

## **NORME GENERALI**

### **CAPO I**

#### **NORME GENERALI**

Art.1 Finalità e oggetto

Art. 2 Disciplina del pascolo nel bosco

Art. 3 Disciplina del pascolo sui terreni pascolivi

Art. 4 Disposizioni riguardanti l'attività pascoliva nelle aree naturali protette e SIC-ZPS

Art. 5 Disciplina del pascolo delle capre

Art. 6 Divieti e limiti al pascolo

Art. 7 Personale addetto alla custodia del bestiame

### **CAPO II**

#### **CONCESSIONE SUI TERRENI DEL DEMANIO FORESTALE COMUNALE**

Art. 8 Concessione sul demanio forestale comunale

Art. 9 Requisiti

Art. 10

Canone di concessione al pascolo sul demanio forestale comunale

### **CAPO III**

#### **CARICO DI BESTIAME**

Art. 11 Unità di carico

Art. 12 Carichi di bestiame ammissibili

### **CAPO IV**

#### **DIVIETI, CONTROLLI E SANZIONI**

Art. 13 Divieti

Art. 14 Revoca concessione

Art. 15 Controlli e sanzioni

---

### **CAPO V**

#### **DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI**

Art. 16 Norme transitorie e finali

Allegato A): Elenco particelle destinate al pascolo

Allegato B): Istanza di concessione al pascolo





## CAPO I NORME GENERALI

### Art.1 Finalità e oggetto

1. Il presente regolamento ha la finalità di garantire la gestione, la valorizzazione e la tutela funzionale del patrimonio forestale del Comune di Rocchetta Sant'Antonio, sottoposto a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L. n. 3267/1923, in attuazione della L.R. n. 18 del 30 novembre 2000, art. 4 lett. f) e l), e dell'art 18 del RR n. 5 del 26/02/2015.

A tal fine disciplina le concessioni sui terreni boscati e pascolivi del patrimonio indisponibile forestale del territorio comunale (di seguito denominato "Demanio forestale comunale") come da allegato elenco delle particelle interessate (all.A).

2. Restano ferme le disposizioni statali e regionali in materia di diritti di uso civico, fatte salve le restrizioni all'attività pascoliva prescritte dalla normativa vigente in materia di terreni sottoposti a vincolo idrogeologico.

### Art. 2 Disciplina del pascolo nel bosco

1. Il pascolo nel bosco è consentito purché non se ne comprometta la conservazione e la rinnovazione.

2. Nelle fustaie e cedui coetanei e sul soprassuolo boschivo del territorio comunale l'esercizio del pascolo è consentito:

- a. al bestiame ovino e suino, dopo che il novellame abbia raggiunto l'altezza di m. 1,5;
- b. al bestiame bovino, equino e asinino, dopo che il novellame abbia raggiunto l'altezza di m. 3;
- c. ad altitudine fino a 600 (seicento) metri dal 15 marzo al 30 novembre;
- d. ad altitudine superiore a 600 (seicento) metri dal 1° aprile al 31 ottobre.

3. Il pascolo nel bosco ha luogo esclusivamente in presenza di personale di custodia o mediante opportune recinzioni preventivamente autorizzate dagli Enti competenti.

4. Resta ferma la facoltà da parte del Comune di autorizzare l'esercizio del pascolo anche in periodi diversi da quelli stabiliti al comma 2., del presente articolo, in funzione dell'andamento climatico stagionale e delle reali disponibilità di risorse foraggere verificate ed attestate dal Responsabile del Settore Tecnico Comunale;

### Art. 3 Disciplina del pascolo sui terreni pascolivi

1. L'esercizio del pascolo sui terreni pascolivi (*pascolo, pascolo cespugliato, pascolo arborato*) è autorizzato:

- a. ad altitudine fino a 600 (seicento) metri dal 15 marzo al 30 novembre;
- b. ad altitudine superiore a 600 (seicento) metri dal 1° aprile al 31 ottobre.

2. Il pascolo vagante o brado degli animali può esercitarsi solo sui terreni condotti sulla base di rapporti contrattuali validi a norma di legge, purché recintati a mezzo chiudende preventivamente autorizzate dagli Enti competenti.

3. Resta ferma la facoltà da parte del Comune di autorizzare l'esercizio del pascolo anche in periodi diversi da quelli stabiliti al comma 1., del presente articolo, in funzione dell'andamento climatico stagionale e delle reali disponibilità di risorse foraggere verificate ed attestate dal Responsabile del Settore Tecnico Comunale;

### Art. 4 Disposizioni riguardanti l'attività pascoliva nelle aree naturali protette e SIC-ZPS

1. Le norme previste dal presente regolamento si applicano nelle aree adibite ad attività pascolive che non rientrano in zona S.I.C. (Sito Interesse Comunitario).

2. Sono fatte salve le disposizioni sul pascolo contenute negli strumenti e nei provvedimenti specifici adottati dagli Enti di gestione delle aree naturali protette, d'intesa con il competente Servizio della Regione Puglia.

### Art. 5 Disciplina del pascolo delle capre

1. In applicazione dell'art. 9, lett. c) del R.D.L. 3267/1923, il pascolo delle capre:

- a. è vietato nei boschi e sui terreni ricoperti di cespugli aventi funzioni protettiva;
- b. è escluso nei boschi di nuova formazione in rinnovazione e allo stadio di novellame;
- c. è escluso nei boschi situati sui terreni mobili e quelli in forte pendenza.

2. Il Comune può eccezionalmente autorizzare il pascolo delle capre, escluso in ogni caso nei boschi di cui alle lettere b. e c. del comma 1), a condizione che le capre vengano avviate senza sosta al pascolo per le strade stabilite nell'autorizzazione stessa.

3. Il pascolo delle capre, pecore e suini è consentito solo sulle superfici individuate nel Piano territoriale paesaggistico regionale nella categoria "pascolo" nelle località



"Accinto Comunale", "Moniteto" e "San Lorenzo", mentre resta vietato su tutte le superfici denominate a bosco/pineta c.le.

#### Art. 6 Divieti e limiti al pascolo

1. Nel territorio boscato del Comune il pascolo, il transito o l'immissione sono vietati:

- a. per un periodo di 10 anni agli animali di ogni specie nei boschi distrutti o gravemente danneggiati dagli incendi;
- b. agli animali di ogni specie nei boschi chiusi al pascolo;
- c. agli animali di ogni specie nelle fustaie disetanee che sono in continua rinnovazione.

2. Nei boschi vetusti, troppo radi e/o degradati e in quelli interessati da interventi di diradamento di tipo moderato finalizzati esclusivamente alla rinaturalizzazione del bosco, il Comune può consentire il pascolo in forma limitata indicandone la durata, il carico massimo del bestiame, la ripartizione in sezione ed in turni di riposo.

3. Nel territorio con soprassuolo pascolivo l'attività al pascolo è vietata:

- a. sui terreni deteriorati a causa di un carico di bestiame eccessivo o per motivi di dissesto idrogeologico in cui predominano le specie a scarso valore pabulare, poliennali con evidenti segni di erosione superficiale, costipamento e sentieramento.

Il Comune può consentire il pascolo in forma limitata, indicandone la durata, il carico massimo del bestiame, la ripartizione in sezioni ed in turni di riposo;

- b. sui terreni pascolivi percorsi dal fuoco, per un periodo non inferiore a 3 (tre) anni dall'evento, al fine di salvaguardare la copertura del terreno, e consentire la ripresa del manto vegetale o per il periodo necessario previsto dall'Amministrazione Comunale.

#### Art. 7 Personale addetto alla custodia del bestiame

1. La custodia del bestiame può essere affidata ad addetti di età non inferiore a 16 anni e comunque conforme alla normativa sul lavoro minorile.

2. Ad ogni addetto non possono essere affidati più di 50 (cinquanta) capi di bestiame grosso (equino e/o bovino e/o asinino) o più di 250 (duecentocinquanta) capi di bestiame minuto (ovino o suino).



## CAPO II

### CONCESSIONE SUI TERRENI DEL DEMANIO FORESTALE COMUNALE

#### Art. 8 Concessione sul demanio forestale comunale

1. Il pascolo ai sensi degli art. 8 e 9 del R.D.L. n. 3267/1923 sui terreni del Demanio forestale comunale è esercitato a seguito di apposita concessione.
2. L'istanza di concessione al pascolo sui terreni del Demanio forestale comunale, è inoltrata al Responsabile del Settore Tecnico del Comune che rilascia il provvedimento di concessione entro 30 giorni dalla ricezione dell'istanza, previa acquisizione del parere, se dovuto, dell'Ente di gestione dell'area naturale protetta.
3. Il Settore tecnico del Comune annualmente, entro il 30 novembre di ciascun anno, verifica e attesta con apposita determinazione il carico massimo che le aree destinate a pascolo possono sopportare nell'anno successivo.
5. L'istanza di concessione al pascolo di cui al comma 2 è redatta secondo lo schema allegato al presente regolamento e corredata della documentazione indicata (allegato B). Eventuali aggiornamenti e modifiche della modulistica sono demandati alla Giunta Comunale.
6. Qualora l'istanza preveda la concessione di pascolo in deroga a quanto previsto dagli artt. 2 e 3 comma 1 del presente regolamento, Il Responsabile del Settore tecnico del Comune rilascerà entro 20 giorni la richiesta all'esercizio del pascolo in deroga.
7. In caso di pluralità di domande ed a parità di titoli preferenziali dei richiedenti, le concessioni al pascolo sono rilasciate fino al raggiungimento del limite di carico ammissibile determinato annualmente con eventuale rideterminazione del numero di ettari richiesti in misura proporzionale, la Giunta comunale può comunque dettare ulteriori indirizzi e criteri al Settore tecnico per il rilascio delle concessioni.

#### Art. 9 Requisiti

- 
1. Il pascolo sui terreni del Demanio forestale comunale è consentito ai soggetti residenti o con sede legale nel Comune di Rocchetta Sant'Antonio, (eccezionalmente la Giunta Comunale può autorizzare i non residenti al pascolo) che svolgono l'attività esclusiva o prevalente di allevatore di bestiame, di coltivatore diretto, imprenditore agricolo professionale (di seguito IAP) o di imprenditore agricolo con azienda ad indirizzo zootecnico dotati di partita IVA e iscrizione presso il REA.

2. Ai fini dell'assegnazione delle aree da concedere, di cui al comma 1 del presente articolo, costituiscono titoli preferenziali:

- a. essere proprietario e/o conduttore di aziende zootecniche limitrofe alle aree richieste in concessione;
- b. essere in possesso di concessioni al pascolo nell'anno precedente alla data di presentazione della domanda.

#### Art. 10

#### Canone di concessione al pascolo sul demanio forestale comunale

1. L'importo del canone di concessione dei terreni per l'uso del pascolo sarà stabilito annualmente con apposito atto della Giunta comunale.

2. L'importo del canone è soggetto annualmente a rivalutazione monetaria sulla base dell'indice annuale ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie degli operai e impiegati (F.O.I.) riferito al mese di gennaio dell'anno precedente.

### **CAPO III**

#### **CARICO DI BESTIAME**

#### Art. 11 Unità di carico

1. Il carico di bestiame ammissibile oggetto di autorizzazione va determinato in U.B.A. ( Unità di Bestiame Adulto) tenuto conto degli seguenti indici di conversione:

- a. per ogni bovino di età superiore ai 2 anni 1,00 UBA
- b. per ogni bovino di età compresa tra i 6 e i 24 mesi 0,60 UBA
- c. per ogni ovino e caprino 0,15 UBA
- d. per ogni equide di età superiore a 6 mesi 1,00 UBA
- e. per ogni suino 0,30 UBA

#### Art. 12 Carichi di bestiame ammissibili

1. Il carico di bestiame ammissibile per superficie pascoliva è stabilito in ragione alla produttività della cotica erbosa e sulla base degli indici di conversione di seguito riportati:

- a. pascolo: 1 UBA ogni 2 Ha di superficie/anno
- b. pascolo cespugliato: 1 UBA ogni 2,5 Ha di superficie/anno
- c. pascolo arborato: 1 UBA ogni 3 Ha di superficie/anno
- d. bosco: 1 UBA ogni 3,5 Ha di superficie/anno

2. Le strade e i viottoli di campagna non possono essere sbarrati con sistemi fissi nei terreni concessi a pascolo.



3. Gli affidatari sono obbligati, qualora durante il periodo di concessione al pascolo si verificano malattie infettive o contagiose, ad eseguire tutte le misure di profilassi indicate dalle competenti autorità.

#### **CAPO IV DIVIETI, CONTROLLI E SANZIONI**

##### Art. 13 Divieti

E' vietato:

- a) sub-concedere il diritto di concessione;
- b) effettuare l'esercizio del pascolo in modo difforme dalle prescrizioni contenute nell'autorizzazione ovvero nel presente regolamento;
- c) tagliare alberi o arbusti e cespugli senza la preventiva autorizzazione da parte della Regione Puglia, resa ai sensi del regolamento regionale 30 giugno 2009, n. 10;
- d) immettere nelle aree autorizzate un numero di capi superiore a quello autorizzato.

##### Art. 14 Revoca concessione

1. Si procede alla revoca della autorizzazione al pascolo per:

- a) sub-concessione;
- b) violazione delle norme in materia di incendi;
- c) più di due infrazioni nell'arco della durata della concessione.

2. Intervenuta la revoca non si potrà procedere al rilascio di una nuova concessione al pascolo per un periodo non inferiore ad anni tre.

##### Art. 15 Controlli e sanzioni

1. Il controllo del rispetto delle presenti norme e l'irrogazione delle sanzioni sono demandati agli organi direttamente designati dalle leggi nonché ai funzionari regionali di cui all'art. 17, comma 3), della L.R. 7 marzo 2003, n. 4 "Disposizioni in materia di gestione del patrimonio indisponibile della Regione".

2. Restano valide le sanzioni previste per la violazione di divieti contenuti in specifiche disposizioni nazionali e regionali.

3. L'invio di animali al pascolo in numero superiore rispetto a quello dichiarato comporta, il pagamento del canone evaso e delle relative sanzioni.



**CAPO V**  
**DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI**

Art. 16 Norme transitorie e finali

1. Per quanto non contemplato nel presente regolamento, si rinvia alle disposizioni statali e/o regionali che disciplinano l'uso dei pascoli, la conservazione e la salvaguardia del patrimonio forestale oltre alla tutela dell'ambiente, la sanità pubblica e la polizia veterinaria.

2. Il presente regolamento, adottato dal Consiglio Comunale entrerà in vigore alla intervenuta approvazione da parte del competente servizio della Regione Puglia, ai sensi dell'art 18, comma 2, RR n. 5 del 26/02/2015, e pubblicato secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

3. Ogni precedente disposizione in materia si intende abrogata.


**COMUNE DI ROCCHETTA SANT'ANTONIO**
*(Provincia di Foggia)*
**II SETTORE TECNICO E ATTIVITA' PRODUTTIVE**

 Servizio: TECNICO-SERVIZIO URBANISTICA-ARREDO URBANO-LL.PP-MANUTENZIONI-  
 CIMITERIALI-IGIENE AMBIENTALE-PROTEZIONE CIVILE-ATTIVITA' PRODUTTIVE E SERVIZI  
 -Ufficio Tecnico -

**ELENCO DELLE PARTICELLE DEMANIALI CHE SI POSSONO  
 CONCEDERE AL PASCOLO**

Foglio	Particella	Superficie mq	LOCALIZZAZIONE
3	1	2.397.400	C.DA BOSCO
3	3	23.510	C.DA BOSCO
3	4	54.590	C.DA BOSCO
3	5	11.440	C.DA BOSCO
3	6	27.450	C.DA BOSCO
3	7	13.010	C.DA BOSCO
3	8	66.690	C.DA BOSCO
12	6	6.640	ACCINTO/F.NA NUOVA
13	140	18.190	ACCINTO/SOTTO POZZO S.PIETRO
14	12	74.350	C.DA BOSCO
14	47	93.270	C.DA BOSCO
14	48	51.060	C.DA BOSCO
17	117	11.010	PIANO DI ROSE/M.TE S.PIETRO
20	3	33.100	ACCINTO/VIA LACEDONIA
20	747	89.943	ACCINTO/PINETA COMUNALE
26	64	11.660	MONITETO
26	383	7.720	MONITETO
29	405	21.660	SAN LORENZO
29	1013	166.372	SERRA MEZZANA SECONDA
29	1014	10.479	SERRA MEZZANA SECONDA

**TOTALE 3.189.544**

HA 318,9544

AI SINDACO  
del Comune di Rocchetta Sant'Antonio

OGGETTO: Istanza di concessione al pascolo sui terreni del demanio forestale comunale anno 20\_\_.

Il sottoscritt \_\_\_\_\_, nat a \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_  
residente a \_\_\_\_\_, Via/C.da \_\_\_\_\_  
tel \_\_\_\_\_ e mail \_\_\_\_\_  
in qualità di \_\_\_\_\_ dell'azienda \_\_\_\_\_  
sita in \_\_\_\_\_ Via/C.da \_\_\_\_\_  
C.F./P.I. \_\_\_\_\_ R.E.A. \_\_\_\_\_

**VISTO**

- il Regolamento per l'attività pascoliva sul demanio civico comunale sottoposto a vincolo idrogeologico ai sensi del Regio Decreto-Legge n. 3267/1923, approvato con deliberazione di C.C. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;
- la Delibera della Giunta Comunale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, con cui sono state approvate le tariffe per l'esercizio del pascolo anno \_\_\_\_\_;
- il Regolamento Regionale 26 febbraio 2015, n.5 avente ad oggetto "L'attività Pascoliva sul territorio della Regione Puglia sottoposto a vincolo idrogeologico ai sensi del Regio Decreto-Legge n. 3267/1923";

**CHIEDE**

La concessione dell'esercizio al pascolo su terreni del demanio forestale comunale dal \_\_\_\_\_, al \_\_\_\_\_, in località \_\_\_\_\_  
del Comune di Rocchetta Sant'Antonio:

Foglio n. \_\_\_\_\_ particella/e n. \_\_\_\_\_

Foglio n. \_\_\_\_\_ particella/e n. \_\_\_\_\_

Foglio n. \_\_\_\_\_ particella/e n. \_\_\_\_\_

per immettere i capi di bestiame così distinti:

TIPOLOGIA ANIMALI	NUMERO
Bovini di età superiore ai 2 anni	
Bovini di età compresa tra i 6 e i 24 mesi	
Ovini e Caprini adulti	
Equidi di età superiore a 6 mesi	
Suini di qualsiasi età	
TOTALE CAPI	

Il bestiame bovino è individuabile con le seguenti matricole (contrassegni auricolari):

\_\_\_\_\_ ovvero allega elenco;



La custodia del bestiame è affidata al Sig. \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_), il  
\_\_\_\_\_ e residente a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_), in Via/C.da  
\_\_\_\_\_, n.c. \_\_\_\_\_.

#### DICHIARA

- di essere/non essere residente nel Comune di Rocchetta Sant'Antonio;
- di svolgere in via prevalente/esclusiva l'attività di allevatore di bestiame;
- che i capi che saranno avviati al pascolo e l'allevamento da cui provengono sono indenni da malattie infettive;
- di essere in regola con il pagamento del canone per il pascolo relativo alle annualità pregresse;
- di impegnarsi a versare il 100% del canone prima del ritiro della concessione;
- di aver preso visione del regolamento regionale n. 5 del 26.02.2015 e del regolamento comunale disciplinante l'attività pascoliva sul demanio civico comunale sottoposto a vincolo idrogeologico ai sensi del r.d. legge 3267/1923, e di obbligarsi all'osservanza puntuale degli stessi;
- di obbligarsi ad evitare danni alle piante ed opere esistenti nei terreni concessi a pascolo;
- di obbligarsi a non immettere nelle aree concesse un numero di capi superiore a quello autorizzato;
- l'assenza di condanna, che importa l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione ai sensi degli articoli 32 ter e 32 quater del Codice penale, per i delitti previsti dagli articoli 316-bis, 316-ter, 317, 318, 319, 319-bis, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 353, 355, 356, 416, 416-bis, 437, 452-bis, 452-quater, 452-sexies, 452-septies, 501, 501-bis, 640, numero 1) del secondo comma, 640-bis, 644, del Codice penale, nonché dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni commessi in danno o in vantaggio di un'attività imprenditoriale o comunque in relazione ad essa;
- non avere commesso e/o riportato condanne per i reati contro il patrimonio;
- non aver riportato condanne per i reati relativi all'esercizio abusivo del pascolo.
- l'assenza di misure di prevenzione, applicata con provvedimento definitivo, previste dal libro I, titolo I, capo II, del D.Lgs. 06.09.2011, n. 159;

#### ALLEGA

- Fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità;
- Copia del registro di stalla per l'individuazione dei contrassegni dei capi da avviare al pascolo vistato dal Responsabile del Servizio Veterinario dell'ASL di appartenenza in tutte le sue parti;
- Certificazione veterinaria dalla quale si evinca che i capi da avviare al pascolo e l'allevamento da cui provengono siano indenni da malattie infettive.
- Attestazione di versamento intestato al Comune di Rocchetta Sant'Antonio.
- Autocertificazione antimafia ai sensi del D.lgs. n. 159/2011.

Rocchetta Sant'Antonio, li \_\_\_\_\_

Il Dichiarante  
\_\_\_\_\_